

Il caso della «spaccatura» socialdemocratica sul bilancio comunale

Bologna, Psdi alla ricerca di un rapporto a sinistra

Il «sì» del capogruppo Poli e la successiva uscita dal «Una linea suicida» - Il presente liquidato ricorrendo allo statuto - Restano le incertezze per il futuro

Dalla nostra redazione BOLOGNA - Il campanello d'allarme ha suonato forte il 12 maggio dell'85: perditi la metà dell'elettorato, calo secco della rappresentanza in tutte le istituzioni (da 2 seggi a 1 in Regione, da 4 a 2 nel Comune di Bologna), uscita dalla scena politica in tantissimi enti locali della Romagna...

to sul bilancio del Comune di Bologna presentato dal monocoloro comunista di minoranza. Che fare? Schierarsi a favore sembrava la conseguenza più logica dopo che per un anno i socialdemocratici avevano appoggiato le scelte più importanti della giunta, compreso il piano regolatore generale.

hanno potuto spuntarla sull'asse Preti-Martini. Fosse dipeso dalla direzione l'atteggiamento a Bologna del Psdi sulla giunta ora sarebbe diverso: «Abbiamo smesso da tempo di considerare "anomale" le giunte Pci, Psl, Psdi», afferma Manzolini. E allora dove ha sbagliato Poli? «Le federazioni, a norma di statuto, hanno completa autonomia. Poli ha agito in modo diverso delle decisioni del partito. Il suo «precisato Manzolini» è un caso disciplinare, non politico.



Luigi Preti

numerose negli enti locali (tra i Comuni c'è anche Ravenna), nelle Unità sanitarie, negli enti di 2° grado. «Sì, è vero - sospira Gisberti Pede, segretario regionale socialdemocratico e fedelissimo della linea di Preti. Ma è anche vero che è difficile per tutti resistere all'abbraccio del Pci. Il coraggio politico non è quello di formare giunte coi comunisti. Coraggio è dimostrare, stando all'opposizione, di saper condurre una battaglia ideale costruttiva.

Biglietto venduto in autostrada Merano, caccia impossibile ai vincitori

Il tagliando da un miliardo acquistato in una stazione di servizio superfortunata

VITERBO - Segnate la vostra agenda: la stazione di servizio di Civitella d'Agliano sull'autostrada del Sole, dove è stato venduto il biglietto vincente del primo premio alla lotteria di Merano, ha una benedizione speciale da parte della dea bendata. Più d'una volta, infatti, è stato venduto il qualche biglietto vincente, sia pure non di premi principali. All'ultima lotteria di Monza, ad esempio, è stato acquistato a Civitella d'Agliano il biglietto che ha vinto 25 milioni. Di che contentarsi, insomma. Stazione di servizio fortunata, dunque, e luogo comunque ottimo per far perdere le proprie tracce in caso di vinca.

automobilista o da un camionista di passaggio. Impossibile dunque risalire all'identità di chi ha comprato il biglietto AT 00344. Negli ultimi anni, del resto, è diventato un sogno impossibile per i cronisti riuscire a «pizzicare» i fortunati vincitori con tanto di ambizioni, desideri e sogni segreti finalmente realizzabili.

La «taglia» contro Spadolini Frecciate del Pri agli alleati

ROMA - La «Voce repubblicana» commenta con un duro corsivo l'apparizione a Beirut di un poster - a firma «Brigata internazionale dell'anti-imperialismo» - che indica come «Ricerca-Vivi o morti», una serie di personaggi politici internazionali: tra di loro, Giovanni Spadolini. La nota della «Voce» osserva come in questa specie di orrenda taglia terroristica l'unico italiano indicato sia il ministro della Difesa Spadolini: una sottolineatura che pare suonare di implicito rimprovero verso l'atteggiamento «meno fermo» che il Pri imputa, abitualmente, a Craxi e Andreotti sul fronte della lotta contro il terrorismo. Il corsivo conclude sostenendo che «non c'è nessuna azione di preparazione o di orditura terroristica nel Libano che sia sfuggita al controllo della Siria».

Grave lutto del compagno Liberatori

TORINO - Un grave lutto ha colpito il compagno Andrea Liberatori, per molti anni responsabile della cronaca torinese del nostro giornale. Dopo lunga malattia, è mancata sua madre Ines Cavallieri ved. Liberatori. Al caro Andrea ed ai suoi familiari giungano le più affettuose condoglianze di tutti i redattori dell'Unità.

Produrre meno rifiuti per avere città pulite

VIAREGGIO - In attesa della scoperta che renda possibile trasformare i rifiuti in oro dobbiamo, per ora, bruciare o seppellirli. Per questo chiediamo una proroga - motivata, selezionata, finalizzata - del decreto 915 che permette ai comuni di modificare gli inceneritori rendendoli più sicuri, senza però spregiudicare tutti insieme, il 31 dicembre. La proposta è stata avanzata dalla Federambiente (che raccoglie le aziende municipalizzate o dei servizi) al convegno di Viareggio sul tema «Città pulite». Al convegno è stato comunque ribadito che, per risolvere il drammatico problema dei rifiuti, bisogna partire dall'inizio: produrre cioè meno rifiuti e selezionarli, abolire la plastica e inquinare meno.

Riprende il processo Moro-Ter Ci sarà anche il br Senzani

ROMA - Riprende domani, nell'aula bunker del carcere di Rebibbia, a Roma, il processo Moro-Ter, che vede imputati poco meno di duecento appartenenti alle Brigate rosse, tra cui tutto lo stato maggiore degli «irriducibili». Sospeso all'inizio di luglio, dopo che gli avvocati della difesa avevano presentato numerose eccezioni preliminari per chiedere la nullità del decreto di rinvio a giudizio, il processo riparte in pratica da zero. Nel frattempo, comunque, la Cassazione, ha rigettato le richieste dei legali. Nelle udienze svoltesi fino al momento della sospensione, i brigatisti irriducibili hanno, come di consueto, revocato il mandato agli avvocati di stanza che, però, sono stati nominati legali dagli uffici della Corte. Alla ripresa l'unico elemento di incertezza riguarda la possibilità, ventilata in ambienti del tribunale, che Giovanni Senzani, il leader dell'ala movimentista delle Brigate rosse, possa mutare atteggiamento, dopo la condanna all'ergastolo inflittagli nel processo per il rapimento e l'uccisione di Roberto Pecci.

Lavoravano in due posti diversi A Torino 4 medici a giudizio

TORINO - Quattro medici anestesisti sono stati rinviati a giudizio per truffa perché lavoravano in cliniche private durante le ore in cui figuravano anche presenti in ospedale. Sono Ferruccio Cerretti, Ottavio Martini e Augusto Temporelli dipendenti delle «Molinette» di Torino, e Franco Francione dipendenti dell'ospedale di Carmagnola. L'inchiesta giudiziaria era cominciata due anni fa in seguito ad una denuncia della direzione sanitaria delle «Molinette».

In dieci anni la statura media degli italiani è cresciuta di 2 cm

ROMA - Negli ultimi 10 anni la statura media degli italiani (naturalmente dei nuovi nati), si è allungata di quasi 2 centimetri: secondo i dati forniti dallo stato maggiore della Difesa ed elaborati dalla Direzione del 1976 la statura media dei giovani leva era di 171 centimetri: è risultata nel 1986 di 1 metro e 73 centimetri e 0,2 millimetri ed è in costante, lenta ascesa. La media degli italiani del centro-nord è di 3 cm abbondanti, più alta della media degli italiani del centro-sud, rispettivamente 174,34 e 171,2. I più alti sono i friulani con 176,43, i più bassi i sardi con 169,56.

Il partito

Convocazioni Il comitato direttivo dei senatori comunisti è convocato per domani 1° ottobre alle ore 16.30. I senatori comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta pomeridiana di giovedì 2 ottobre. I deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE alla seduta di mercoledì 1° ottobre. Si tiene domani, mercoledì 1, ore 9.30, presso la Direzione del Pci, la riunione nazionale dei responsabili alla propaganda - invitati i responsabili regionali - delle federazioni capoluogo di regione - con all'ordine del giorno «Problemi del sostegno, della diffusione e del rinnovamento dell'Unità». Introduce il compagno F. Mussi, condirettore de l'Unità, conclude il compagno M. D'Alena, responsabile della commissione informazione della Direzione. L'UFFICIO STAMPA DELLA FGCI COMUNICA: La Lega studentesca di federata alla Fgci comunica che le elezioni degli organi collegiali sono state indette dal ministero della Pubblica Istruzione dal 29 settembre al 30 ottobre. Entrati tutti i dati i singoli partiti dovranno scegliere quando saranno lungo le elezioni nei vari istituti. Come studenti medi della Fgci intendiamo coprire un vuoto di informazioni e riteniamo grave la scarsa attenzione che viene dedicata a questa scadenza che riguarda più di 2 milioni e mezzo di studenti. Siamo fortemente critici nei confronti del ministro Falocci per non aver consentito lo scoglimento dell'istituto dell'anno scolastico (lesemplio, l'apertura delle scuole il 29 settembre in Calabria, Sicilia e Sardegna) con la data delle elezioni scolastiche. Facciamo appello a tutti i providers, presidi, concorsi d'istituto affinché vengano garantiti i diritti degli studenti, facendo sì che le date delle elezioni si concentrino nell'ultima settimana di ottobre.

Mentre oggi scade il termine per il pagamento del tributo previsto dalla Finanziaria

Tassa sulla salute, una vera rivolta

Migliaia di ricorsi degli ordini professionali da tutta Italia - I pretori di Roma, Vercelli e Verbania dispongono la proroga - Il problema già davanti alla Corte costituzionale - Duro commento dei giornalisti

ROMA - È una vera e propria rivolta. Contro la «tassa della salute» - il contributo malattia dei liberi professionisti il cui termine di pagamento relativo all'86 scade oggi - si muovono tutti, professionisti, ordini professionali, sindacati, categoria. Ingegneri, avvocati, geometri, medici, giornalisti, ma anche psicologi, assistenti sociali; si muovono anche tutti quei contribuenti non iscritti ad alcun album professionale ma che percepiscono un reddito annuale aggiuntivo (da capitale, fabbricati, agrari e domicali) superiore a 4 milioni annui.

mani che, tramite il loro sindacato, hanno presentato un ricorso al pretore, il quale ha trovato del tutto fondato il loro ragioni. Contemporaneamente, anche la Federazione ha promosso su tutto il territorio nazionale la presentazione di analoghe azioni contro quella che considera «la illegittimità e iniquità della discriminazione contro i lavoratori professionisti». Ed di questa loro protesta gli avvocati intendono investire anche la presidenza del Consiglio.

quale sono pervenute denunce da ogni parte d'Italia: sarà palazzo della Consulta quindi a stabilire la legittimità o meno dei provvedimenti. Dal canto suo, il Comitato unitario di coordinamento professionale (Cup), ha inoltrato un nuovo sollecito alla presidenza del Consiglio, chiedendo un'immediata proroga della tassa. Sul fronte di un decisissimo «no», sono schierati anche l'Ordine dei giornalisti e la Federazione nazionale della stampa italiana.

ma da nessuno seriamente affrontato. Dopo aver rilevato che «la tassa si rivela particolarmente vessatoria per i giornalisti», il comunicato conclude senza mezzi misure: «È la riprova che lo Stato, mentre è spietato con chi paga, è assolutamente incapace di realizzare una politica fiscale non discriminatoria, non esosa, non iniqua». Prese di posizione vengono anche dal mondo politico. Per il sen. Milani (Sinistra indipendente) «è giusto fiscalizzare il contributo sanitario, ciò deve essere fatto senza creare una serie di balzelli assurdi e fuori del mondo», il segretario del Psdi, Nicolazzi, pone il problema della «giungla fiscale, fonte di iniquità», chiedendo di «rivedere senza indugi le assurdità introdotte dalla tassa cosiddetta dell'Unità ed esigui, mentre l'evasione fiscale, rappresenta ancora un fenomeno da tutti denunciato,



Catania, fa rapire il figlio che avevano affidato al padre

CATANIA - Julien Marino, un bambino di 17 mesi, è stato rapito domenica pomeriggio a Catania mentre si trovava in casa con la nonna, Innocenza Di Mauro, di 78 anni. A rapire il bambino sarebbe stato un uomo di circa quarant'anni che, fingendosi un amico di famiglia, è entrato nell'appartamento. In realtà - secondo la ricostruzione fatta dall'Interpol - l'uomo sarebbe stato mandato dalla madre del bimbo, Marise Duboi, una giovane tossicodipendente che vive in Francia. Il bambino, infatti, dopo un iniziale affidamento era stato tolto dal tribunale e successivamente affidato al padre, Michele Marino il quale è attualmente rinchiuso all'ospedale psichiatrico giudiziario di Messina. Il piccolo è andato quindi a vivere con la nonna paterna e la madre, pur di riaverlo, avrebbe archiviato il rapimento. NELLA FOTO: una recente immagine del piccolo Julien Marino

ROMA - Raffica di scadenze oggi per milioni di italiani. Il pacchetto più nutrito riguarda il fronte tasse, ma il ventaglio delle misure è comunque ampio. Si va dal condono edilizio alla tassa sulla salute (di cui si parla in altre parti del giornale), dalle liquidazioni all'imposta di registro. Per arrivare infine ai contributi sanitari per le zone terremotate e alle cancellazioni dal Pra. Ecco comunque in dettaglio i singoli provvedimenti.

CONDONO EDILIZIO: oggi scade il termine per presentare domanda di sanatoria pagando una multa pari al 6% in più dell'importo dovuto. Il Consiglio dei ministri convocato per la mattina potrebbe però decidere uno slittamento ancora non precisato ai termini. Il condono comunque comprenderà, per ogni mese in più che passa, una penale del 3% che andrà ad aggiungersi a quella già prevista.

IMPOSTA DI REGISTRO: entro domani dovrà presentare domanda integrativa chi, in atti di compravendita immobiliare, ha dichiarato al fisco valori inferiori rispetto a quelli previsti dalla nuova normativa scattata a luglio per calcolare l'imposta di registro.

CONTRIBUTO SANITARIO: i residenti nei comuni del Centro-Sud colpiti dal terremoto dell'85 dovranno versare all'Inps il contributo per il servizio sanitario nazionale dovuto a saldo '84 e a titolo di acconto '85. Da tale onere sono esenti i dipendenti e i pensionati.

LIQUIDAZIONI: sempre oggi scade anche il termine fissato dal

ministro delle Finanze per presentare l'integrazione alla documentazione richiesta per il pagamento delle tasse e suo tempo pagate sull'indennità di fine rapporto di lavoro.

CANCELLAZIONE PRA: scade infine il termine per l'esposizione al pubblico degli elenchi di autoveicoli che dovranno essere cancellati dall'ufficio dai pubblici registri automobilistici perché non risulta che siano state pagate le tasse per il '78 e l'83.

Ecco tutte le altre scadenze

Diritti umani Accordo Italia Francia

Nel Potentino Avvocati sospendono sciopero

Alla 17ª settimana superati i 27 miliardi Sottoscrizione, riprendere l'iniziativa capillare

ROMA - Un accordo di cooperazione in materia di diritti umani è stato firmato oggi al ministero di Grazia e Giustizia, presente il ministro Virginio Rognoni. L'accordo, che prevede una intensificazione dello scambio di informazioni e documenti, è stato firmato da tre centri studi: il centro elettronico di documentazione della Corte di Cassazione, l'Istituto di formazione sui diritti dell'uomo del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Parigi ed il Centro di documentazione sui diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa. I tre istituti sono stati rappresentati dai loro direttori. Nell'accordo si danno direttori. Nell'accordo si danno direttori. Nell'accordo si danno direttori.

POTENZA - Avvocati e procuratori di Potenza - che dal 28 giugno scorso si astengono dalle udienze penali, civili e tributarie - hanno deciso ieri di sospendere la protesta e di riprendere l'attività forense a partire da lunedì 13 ottobre, hanno deciso di mantenere lo stato di agitazione, giudicando «parzialmente» soddisfacenti i risultati della «vertenza» durante la quale hanno interessato il Consiglio superiore della magistratura, il ministro di Grazia e Giustizia, amministratori regionali e locali lucani.

Table with 2 columns: Federaz. and Somma raccolta. Lists various federations and their collection amounts.

La Federazione torinese del Pci è fraternamente vicina ai compagni Andrea, Jone e Marco Liberatori per la scomparsa della mamma

Lo annunciano i figli Andrea con Annamaria, Jone, Marco, la nipote Elisa Vittoria con Alessandro e parenti tutti a truttine. Introduce via ai professori Vitelli e Martino, ai medici ed al personale del reparto Medicina P delle Molinette per l'affettuosa assistenza. TORINO, 30 settembre 1986. Bartolomeo e Lings Piovano ricordano la cara nonna INES TORINO, 30 settembre 1986. La segreteria della Federazione del Pci si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa della mamma INES TORINO, 30 settembre 1986. In memoria sottoscrivono per l'Unità. Ivrea, 30 settembre 1986. I comunisti della 27ª sezione Cenisia del Pci si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della mamma INES TORINO, 30 settembre 1986. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità. TORINO, 30 settembre 1986. Marina Candi è affettuosamente vicina ad Andrea e ai suoi familiari per la perdita della madre INES LIBERATORI TORINO, 30 settembre 1986. Nel 9º anniversario della scomparsa di LUIGI RUM la moglie e i figli nel ricordarlo sottoscrivono per l'Unità. TORINO, 30 settembre 1986.

Table with 2 columns: Regione and Somma raccolta. Lists regional data and collection amounts.